

ספר ישעיהו הנביא

מדויק על צד היותר טוב על פי
המסורה

הוגה בעיון נמרץ

על ידי

החכם המובהק מהור"ר

מאיר הלוי לעמרים

IL

LIBRO DEL PROFETA ISAIA.

ויען

בחנות הארון א' רייכארט ושותפות

שנת ה' תרל"א ליצירה

Ital. & Hebr. Is.

www.torah.it

*Haftarà di
Shachrit di
Kippur*

13. Quando tu griderai, liberinti quelli che tu aduni; ma il vento li porterà via tutti quanti, un soffio *li* torrà via: ma chi spera in me possederà la terra, ed erederà il Monte della mia santità.

14. Ed e' si dirà: Rilevate, rilevate le strade, acconciatele; togliete via gl'intoppi dal cammino del mio popolo.

15. Perciocchè, così ha detto l'Alto, e l'Eccelso, ch'abita l'eternità, e il cui Nome, è, Il Santo: Io abito in *luogo* alto, e santo; e col contrito, ed umile di spirito; per vivificar lo spirito degli umili, e per vivificare il cuor de' contriti.

16. Conciossiachè io non contenda in perpetuo, e non mi adiri in eterno; perciocchè *altrimenti ogni* spirito, e l'anime *che* io ho fatte, verrebbero meno per la mia presenza.

17. Io sono stato adirato per l'iniquità della sua cupidigia, e l'ho percosso; io *mi* son nascosto, e sono stato indegnato; ma pur *quel* ribello è andato per la via del suo cuore.

18. Io ho vedute le sue vie, e pur lo guarirò, e lo ricondurrò, e restituirò consolazioni a lui, e a quelli d'infra lui che fanno cordoglio.

19. Io creo ciò ch'è proferito con le labbra; pace, pace al lontano, ed al vicino, dice il Signore, ed io lo guarirò.

20. Ma gli empi *sono* come il mare sospinto il quale non può quietare, e le cui acque cacciano fuori pantano, e fango.

21. Non *vi* è niuna pace per gli empi; ha detto l'Iddio mio.

CAPO LVIII.

1. Grida con la gola, non rattenerti; alza la tua voce a guisa di tromba, e dichiara al mio popolo i suoi misfatti, e alla casa di Giacobbe i suoi peccati.

2. Ben mi cercano ogni giorno, e prendono piacere di saper le mie vie, a guisa di gente che si adoperi a giustizia, e non abbia lasciata la Legge dell'Iddio suo; mi domandano de' giudicii di giustizia, prendono piacere di accostarsi a Dio;

3. *Poi dicono*: Perchè abbiamo digiunato, e tu non *vi* hai avuto riguardo? perchè abbiamo afflitte l'anime nostre, e tu non *vi* hai posta mente? Ecco, nel giorno del vostro digiuno, voi trovate del diletto, e riscotete tutte le vostre rendite.

4. Ecco, voi digiunate a liti, e a contese, e per percuotere empia-mente col pugno; non digiunate più come *fate* oggi, se voi volete che la vostra voce sia esaudita da alto.

5. Il digiuno *che* io approvo, e il giorno che l'uomo dee affliggere l'anima sua è egli tale? nominerai tu questo digiuno, e giorno accet-terevole al Signore, che l'uomo chini il capo come un giunco, e si corichi nel cilicio, e nella cenere?

6. Non è questo il digiuno *che* io approvo, che si sciolgano i legami di empietà, che si sleghino i fasci del giogo, e che si lascino andar franchi quelli che son fiaccati, e che voi rompiate ogni giogo?

7. E che tu rompi il tuo pane a chi ha fame, e che tu raccolga in casa i poveri erranti; che, quando tu vedi alcuno ignudo, tu lo copri, e non ti nascondi dalla tua carne?

13 וְאִת־מַעֲשֵׂיךָ וְלֹא יוֹעִילוּךָ: בּוֹעֵקֶיךָ יַצִּילְךָ קְבוּצֶיךָ וְאֵת־
כָּל־מַעֲשֵׂי־רוּחַ יִקַּח הַכֵּל וְהַחוּסָה בִּי יִנְחַל־אֶרֶץ וַיִּירָשׁ
14 הָאֵרֶץ קִדְשִׁי: וְאָמַר סֶלֶסְלוּ פְנֵי־דֶרֶךְ הָרִימוּ מִכְשׁוֹל
מִדֶּרֶךְ עַמִּי: כִּי כֹה אָמַר יְהוָה וְנִשְׂא שָׁכֵן עַד וְקָדוֹשׁ
שְׁמוֹ מְרוֹם וְקָדוֹשׁ אֲשֶׁכֶּן וְאֶת־דַּבָּר וּשְׁפִלְרוּחַ לְהַחְיֹת
16 רוּחַ שְׁפָלִים וּלְהַחְיֹת לֵב נִדְבָאִים: כִּי לֹא לְעוֹלָם אֲרִיב
וְלֹא לִנְצַח אֶקְצוֹף בִּירוּחַ מִלִּפְנֵי יַעֲטוֹף וְנִשְׁמֹת אֲנִי
עָשִׂיתִי: בַּעֲזֹן בַּעֲזֹן קִצַּפְתִּי וְאֶכְרוּ הַסֶּתֶר וְאֶקְצַף בְּיָלֶךְ
18 שׁוֹבֵב בְּדֶרֶךְ לְבוֹ: דֶּרֶכִּי רָאִיתִי וְאַרְפָּאֵהוּ וְאַנְחֵהוּ וְאַשְׁלֵם
19 נַחֲמִים לוֹ וְלֹא־בְלִיּוֹ: בּוֹרָא נֹבֵשׁ שְׁפָתַיִם שְׁלוֹם שְׁלוֹם
כ לְרַחֵם וּלְקַרֹּב אָמַר יְהוָה וּרְפָאֵתִיו: וְהִרְשָׁעִים בֵּינִם
21 נִגְרַשׁ כִּי הִשְׁקַט לֹא יִכָּל וַיִּגְרְשׁוּ מִמִּי רָפֵשׁ וְטִיט: אֵין
שְׁלוֹם אָמַר יְהוָה לְרָשָׁעִים:

CAP. LVIII. נח

נח

א קְרָא בְּנֶדוֹן אֶל־תַּחֲשׁוֹךְ בְּשׁוֹפֵר הַרֵם קוֹלְךָ וְהִגַּד לְעַמִּי
2 פִּשְׁעֵם וּלְבֵית יַעֲקֹב חַטָּאתָם: וְאֹתִי יוֹם יוֹם יִדְרָשׁוּן
וְדַעַת דְּרָכֵי יִחְפְּצוּן בְּנֵי אֲשֶׁר־צִדְקָה עָשָׂה וּמִשְׁפָּט
אֱלֹהֵיוֹ לֹא עָזַב יִשְׁאַלְנוּ מִשְׁפָּט־צִדְקָה קִרְבַת אֱלֹהִים
3 יִחְפְּצוּן: לָמָּה צָמְנוּ וְלֹא רָאִיתָ עֲנִינוּ נַפְשֵׁנוּ וְלֹא תִרַע
4 הֵן בְּיוֹם צָמְכֶם תִּמְצָאוּ־חֶפֶץ וְכִלְעֵצְבִיכֶם תִּנְגְּשׁוּ: הֵן
לְרִיב וּמִצָּה תִצְוִמוּ וּלְחִבּוֹת בְּאִגְרָף רִשָּׁע לֹא־תִצְוִמוּ
ה בְּיוֹם לְהִשְׁמִיעַ בְּמִרוֹם קוֹלְכֶם: הִכּוֹה יְהוָה צִוִּם אֲבֹתֵהוּ
יוֹם עֲנוּת אָדָם נִפְשׁוֹ הִלָּכָה בְּאִגְמֹן רֹאשׁוֹ וּשְׁקָ וְאֶפֶל
6 יֵצִיעַ הִלָּה תִקְרָא־צִוִּם וַיּוֹם רָצוֹן לִירוּהָ: הֲלֹא זֶה
צִוִּם אֲבֹתֵהוּ פֶתַח הַרְצָבוֹת רִשָּׁע הַתֵּר אֲנִידוֹת מוֹטָה
7 וְשִׁלַּח רְצוּצִים חֲפָשִׁים וְכִלְ־מוֹטָה תִנְתְּקוּ: הֲלֹא פָרַם
לְרַעַב לְחֶמֶד וְעֲנִיִּים מְרוֹדִים תָּבִיא בֵּית כִּי־תִרְאֶה עָרֵם
וְכַסִּיתוּ

י"ז: 14 + הפטרת יום כפור 19. י"ב קרי 20. v. קמץ בדיק י"ח. v. 2. קמץ בוק" v. 3. v. 3. בדגש

- 8 וּבְסִיתוֹ וּמִבְשָׁרָהּ לֹא תִתְעַלֶּם: אֹיֵבָהּ בְּשֹׁחַר אוֹרָהּ
וְאַרְכָּתָהּ מִהֲרָה תִצְמַח וְהָלַךְ לִפְנֵיהָ צִדְקָה כְּבוֹד יְהוָה
9 יִאֲסָף: אֹיֵב תִּקְרָא וְיִהְיֶה יְעִנָּה תִשְׁוֶעַ וְאִמְרָהּ הִנְנִי אִם-
תִּסִּיר מִתּוֹכָהּ מוֹטֶה שְׁלַח אֲצַבֵּעַ וְדַבֵּר-אֲנִי: וְתִפֹּק
לָרֹעַב נֶפֶשׁ וְנֶפֶשׁ נִעְנָה תִשְׁבִּיעַ וְתִרַח בַּחֲשָׁךְ אוֹרָהּ
11 וְאַפְלָתָהּ בְּצִיָּהִים: וְנִחַךְ יְהוָה תְּמִיד וְהִשְׁבִּיעַ בְּצִחְצֻחוֹת
נֶפֶשׁ וְעֲצָמוֹתֶיהָ יִחְלִץ וְהָיִיתָ כִּגְזֵן רוּחַ וּכְמוֹצָא מִים אֲשֶׁר
12 לֹא יִבְנוּ מִיָּמָיו: וּבְנוּ מִמֶּה חֲרָבוֹת עוֹלָם מוֹסְרֵי דוֹר-
וְדוֹר תִּקְוָם וּקְרָא לָהֶם גִּזְרֵי פֶרֶץ מְשׁוֹבֵב נְתִיבוֹת לְשִׁבְתָּ:
13 אִם-תִּשָּׁב מִשְׁבֶּת רִגְלֶךָ עֲשׂוֹת חֲפָצָה בְּיוֹם קָדְשִׁי וּקְרָאתָ
לְשִׁבְתָּ עֲנֵנִי לִקְדוֹשׁ יְהוָה מִכְבֹּד וּכְבוֹדָתוֹ מַעֲשׂוֹת דְּרָכֶיךָ
14 מִמְּצֹא חֲפָצָה וְדַבֵּר דִּבֶּר: אֹיֵב תִּתְעַנֵּן עַל-יְהוָה וְהִרְפַּבְתִּיךָ
עַל-בְּמוֹתֶיךָ אֶרֶץ וְהִאֲבִלְתִּיךָ נָחֳלַת יַעֲקֹב אֲבִיךָ כִּי פִי
יְהוָה דִּבֶּר: *

fin qui il rito spagnolo

נח

CAP. LIX. נח

- 1 הֵן לֹא-קִצְרָה יַד-יְהוָה מְחֹשֵׁיץ וְלֹא-קִבְּרָה אֲנִי מִשְׁמוֹעַ: *
2 כִּי אִם-עֲוֹנוֹתֵיכֶם הֵיוּ מִבְּדֹלֶם בִּינְיָם לְבֵן אֱלֹהֵיכֶם
3 וְחַטֹּאוֹתֵיכֶם הִסְתִּירוּ פָנִים בָּכֶם מִשְׁמוֹעַ: כִּי כִפִּיתֶם
נְגָאֵלוֹ בָּדִים וְאַצְבָּעוֹתֵיכֶם בָּעֵץ שִׁפְתוֹתֵיכֶם דִּבְרוּ-שָׁקֶר
4 לְשׁוֹנֵיכֶם עוֹלָה תִהְיֶה: אֵיךְ-קָרָא בְּצֶדֶק וְאֵין נִשְׁפָּט
בְּאִמּוֹנָה בְּטוֹת עַל-תְּהוֹ וְדַבֵּר שְׁוֹא הָרוּ עָמַל וְהוֹלִיד אֲנִי:
5 בִּצְיִ צִפְעוֹנִי בִלְעוּ וְקוֹרֵי עֶבְרִישׁ יִאֲרֻנוּ הָאֵבֶל מִבְּצִיָּהִם
6 יָמוֹת וְהוֹוִירָה תִּפְקַע אִפְעָה: קוֹרֵיהֶם לֹא-יִהְיוּ לְבָנִים וְלֹא
יִתְכַּסּוּ בְּמַעֲשֵׂיהֶם מַעֲשֵׂיהֶם מִעֲשֵׂי-אֲנִי וּפְעַל חָמָס
7 בְּכִפְיָהֶם: רִגְלֵיהֶם לָרֹעַ יִהְיוּ וְיִמְחֲרוּ לְשָׁפַךְ דָּם גָּבִי
8 מִחֻשְׁבְּתֵיהֶם מִחֻשְׁבוֹת אֲנִי שׁוֹ וְשֹׁכֵר בְּמַסְלוֹתָם: דֶּרֶךְ
שְׁלוֹם לֹא יִדְעוּ וְאֵין מִשְׁפָּט בְּמַעֲוָלָתָם נְתִיבוֹתֵיהֶם עֲקָשׁוֹ
לָהֶם

י"ח v. 14. יתור ו' ibid. עד כאן כ"ט v. 2. כ"ח v. 8. קמץ ב"ק

8. Allora la tua luce spunterà fuori come l'alba, e il tuo ristoro germoglierà subitamente; e la tua giustizia andrà davanti a te, e la gloria del Signore sarà la tua retroguardia.

9. Allora tu invocherai, e il Signore *ti* risponderà, e dirà: Eccomi. Se tu togli del mezzo di te il giogo, l'alzare il dito, e il parlare iniquità;

10. E apri l'anima tua a colui che ha fame, e sazi la persona afflitta; la tua luce si leverà nelle tenebre, e la tua oscurità sarà come il mezzodì.

11. Ed il Signore ti condurrà del continuo, e sazierà l'anima tua nell' arsura, ed empierà di midolla le tue ossa; e tu sarai come un orto adacquato, e come una fonte d'acqua, la cui acqua non fallisce.

12. E *quelli che usciranno* di te riedificheranno i luoghi già ab antico deserti; tu ridirizzerai i fondamenti di molte età *addietro*; e sarai chiamato: Ristorator delle ruine, Racconciator de' sentieri, da potere abitare.

13. Se tu ritrai il tuo piè, per non far le tue volontà nel Sabato, nel mio giorno santo; e se tu chiami il Sabato, Delizie; e quello ch'è santo al Signore, Onorevole; e se tu l'onori senza operar *secondo* le tue vie, senza ritrovar le tue volontà, e *senza* dir parola:

14. Allora tu prenderai i tuoi dilette nel Signore, ed io ti farò cavalcare sopra gli alti luoghi della terra; e ti darò mangiare l'eredità di Giacobbe, tuo padre; perciocchè la bocca del Signore ha parlato.

CAPO LIX.

1. Ecco, la mano del Signore non è raccorciata, per non poter salvare; e la sua orecchia non è aggravata, per non potere udire:

2. Ma le vostre iniquità son quelle che han fatta separazione tra voi, e l'Iddio vostro; e i vostri peccati han fatta nascondere la *sua* faccia da voi, per non ascoltare.

3. Conciossiachè le vostre mani sieno contaminate di sangue, e le vostre dita d'iniquità; e le vostre labbra hanno proferita falsità, la vostra lingua ha ragionata perversità.

4. Non *vi* è niuno che gridi per la giustizia, nè che litighi per la verità; si confidano in cose di nulla, e parlano falsità; concepiscono perversità, e partoriscono iniquità.

5. Fanno spicciare uova d'aspido, e tessono tele di ragnoli; chi avrà mangiato delle loro uova *ne* morrà; e, schiacciandosene alcuno, *ne* scoppierà una vipera.

6. Le lor tele non saranno da vestimenti, ed eglino stessi non si copriranno del lor lavoro; il lor lavoro è lavoro d'iniquità, e *vi* sono opere di violenza nelle lor mani.

7. I lor piedi corrono al male, e si affrettano per *andare a* spandere il sangue innocente; i lor pensieri *son* pensieri d'iniquità; nelle loro strade *vi* è guastamento e ruina.

8. Non conoscono il cammino della pace, e nelle lor vie non *vi* è alcuna dirittura; si hanno distorti i lor sentieri; chiunque cammina per essi non sa che cosa sia pace.

9. Perciò, il giudizio si è allontanato da noi, e la giustizia non ci ha aggiunti; noi abbiamo aspettata luce, ed ecco tenebre; splendore, *ed ecco*, camminiamo in caligine.

10. Noi siamo andati brancolando intorno alla parete, come ciechi; siamo andati brancolando, come quelli che non hanno occhi; noi ci siamo intoppiati nel mezzodì, come in sul vespro; noi *siamo stati* in luoghi ermi, e solitari, come morti.

11. Noi tutti fremiamo come orsi, e gemiamo continuamente come colombe; abbiamo aspettato il giudizio, e non *ve n'è* punto; la salute, *ed ella* si dilunga da noi.

12. Perciocchè i nostri misfatti son moltiplicati dinanzi a te, e i nostri peccati testimoniano contro a noi; conciossiachè i nostri misfatti *sieno* appo noi, e noi conosciamo le nostre iniquità:

13. *Che sono*, prevaricare, e mentire contro al Signore, e trarsi indietro dall'Iddio nostro; parlar di oppressione, e di rivolta; concepire, e ragionar col cuore parole di falsità.

14. Perciò, il giudizio si è tratto indietro, e la giustizia si è fermata lontano; perciocchè la verità è caduta nella piazza, e la dirittura non è potuta entrare.

15. E la verità è mancata, e chi si ritrae dal male è stato in preda. Or il Signore ha veduto *questo*, e gli è dispiaciuto che non *vi era* dirittura alcuna.

16. E, veduto che non *vi era* uomo alcuno, e maravigliatosi che non *vi era* alcuno che s'interponesse, il suo braccio gli ha operata salute, e la sua giustizia l'ha sostenuto.

17. E si è vestito di giustizia a guisa di corazza, e l'elmo della salute *è stato* sopra il suo capo; e, *per* vestimento, egli si è vestito degli abiti di vendetta, e si è ammantato di gelosia a guisa di ammantato.

18. Come per *far* retribuzioni, come per rendere ira a' suoi nemici, retribuzione a' suoi avversari; per render la ricompensa all'isole.

19. Laonde il Nome del Signore sarà temuto dal Ponente, e la sua gloria dal Levante; perciocchè il nemico verrà a guisa di fiume; *ma* lo Spirito del Signore leverà lo stendardo contro a lui.

20. E il Redentore verrà a Sion, ed a quelli di Giacobbe che si convertiranno da' misfatti, dice il Signore.

21. E, quant'è a me, dice il Signore, questo *sarà* il mio patto *che io farò* con loro: Il mio Spirito che è sopra te, e le mie parole che io ho messe nella tua bocca, non si partiranno giammai dalla tua bocca, nè dalla bocca della tua progenie, nè dalla bocca della progenie della tua progenie, da ora fino in eterno, ha detto il Signore.

CAPO LX.

1. Levati, sii alluminata; perciocchè la tua luce è venuta, e la gloria del Signore si è levata sopra te.

2. Perciocchè, ecco, le tenebre copriranno la terra, e la caligine *coprirà* i popoli; ma il Signore si leverà sopra te, e la sua gloria apparirà sopra te.

3. E le genti cammineranno alla tua luce, e i reallo splendor *della luce* del tuo levare.

4. Alza gli occhi tuoi d'ogn'intorno, e vedi; tutti costoro si son raunati, e son venuti a te; i tuoi figliuoli verranno da lontano, e le tue figliuole saran portate sopra i fianchi dalle lor balie.

9 לָהֶם כָּל דֶּרֶךְ כִּי לֹא יָדַע שְׁלוֹם: עַל־כֵּן רָחַק מִשְׁפָּט מִמֶּנּוּ וְלֹא תִשְׁיֹגְנוּ צְדָקָה וְנִקְוָה לְאוֹר וְהִנֵּה־חֹשֶׁךְ לִנְהוֹת בְּאִפְסוֹת נְהַלְךְ: בְּנִשְׁעָה בְּעוֹרִים קִיר וּבִאֵין עֵינִים בְּנִשְׁעָה בְּשֻׁלְנוּ בְּצִהְרִים בְּנִשְׁף בְּאִשְׁמִינִים בְּמַתִּים: נִהְמָה בְּדָבָיִם כָּלְנוּ וּבִינִים הִנֵּה נִהְיָה נִקְוָה לְמִשְׁפָּט וְאֵין לִישׁוּעָה רָחֵקָה מִמֶּנּוּ: כִּי־רָבוּ פִשְׁעֵינוּ נִנְדָּךְ וְחַטֹּאתֵינוּ עֲנִתָה בָּנוּ כִּי־פִשְׁעֵינוּ אִתָּנוּ וְעוֹנֹתֵינוּ יִדְעוּנִים: פֶּשַׁע וּכְחָשׁ בִּידוּדָה וְנִסּוֹג מֵאַחֵר אֲלֻלֵינוּ דְּבַר־עֶשֶׂק וּסְרָה דָרוֹ וְהִנֵּה מִלֵּב דְּבַר־שֶׁקֶר: וְהִסּוֹ אַחֹר מִשְׁפָּט וּצְדָקָה מִרְחוֹק תַּעֲמִד כִּי־בִשְׁלָה בְּרוּחֹב אֶמֶת וּנְכָחָה לֹא־תוּכַל לָבוֹא: מו וְהִנֵּה הָאֶמֶת נַעֲדֶרֶת וְסֶר מִדַּע מִשְׁתַּלָּל וַיֵּרָא יְהוָה וַיֵּרַע בְּעֵינָיו כִּי־אֵין מִשְׁפָּט: וַיֵּרָא כִּי־אֵין אִישׁ וַיִּשְׁתַּמֵּם כִּי־אֵין מִפְּנֵי וְתוֹשַׁע לֹו וְרָעוֹ וּצְדָקָתוֹ הִיא סִמְכָתָהּ: וַיִּלְבַּשׁ צְדָקָה בְּשָׂרָן וּבֹבַע יִשְׁעָה בְּרֹאשׁוֹ וַיִּלְבַּשׁ בִּגְדֵי נָקֵם תִּלְבַּשֶׁת וַיַּעַט בְּמַעֲלֵל קִנְיָה: כַּעַל וּמַלּוֹת כַּעַל יִשְׁלֵם חֲמָה לְצִרְיוֹ וְנִמּוֹל לְאִיִּם לְאִיִּם נִמּוֹל יִשְׁלֵם: וַיִּירָא מִמַּעַרְב אֶת־שֵׁם יְהוָה וּמִמֶּנּוּ חֹשֶׁם־שֵׁם אֶת־כַּבּוֹדוֹ כִּי־בֹהַר צֹר רוּחַ יְהוָה נִסְסָה בָּהּ: וּבֹא לְצִיּוֹן גּוֹאֵל וּלְשִׁבְיָהּ 21 פֶּשַׁע בִּיעֲקֹב נָאִם יְהוָה: וְאֲנִי נָאִת בְּרִיתִי אִתְּכֶם אֲמַר יְהוָה רוּחִי אֲשֶׁר עָלֶיךָ וּדְבָרִי אֲשֶׁר־שָׁמַתִּי בְּפִיךָ לֹא־יִמּוּשׁוּ מִפִּיךָ וּמִפִּי וּרְעָךְ וּמִפִּי וְרַע וּרְעָךְ אֲמַר יְהוָה מַעֲתָה וְעַד־עוֹלָם:

CAP. LX. ם

2 א *קוּמִי אוּרִי כִי־בֹא אוֹרְךָ וּכְבוֹד יְהוָה עָלֶיךָ וְרַח: כִּי־הִנֵּה חֹשֶׁךְ וְכִסְה־אֶרֶץ וְעֶרְפָּל לְאִמִּים וְעָלֶיךָ יְהוָה וְרַח וּכְבוֹדוֹ עָלֶיךָ וַיֵּרָא: וְהִלְכִי גוֹיִם לְאוֹרְךָ וּמַלְכִים לִנְהוֹת וְרַחֲךָ: שְׂאִי סִבִּיב עֵינֶיךָ וַיֵּרָא כָּלֵם נִקְבְּצוּ בְּאוֹרְךָ בְּנֵי